

# Magré, la materna italiana rinasce coi bimbi stranieri

L'asilo "Conti Salvadori" era sul punto di chiudere per la mancanza di iscrizioni. Torna a sviluppare progetti educativi grazie alla grande affluenza di immigrati

► MAGRÉ

L'anno scorso pendeva la minaccia di chiusura, ora la situazione si è ribaltata e la scuola per l'infanzia di lingua italiana di Magré, intitolata ai Conti Salvadori Crivelli che l'hanno voluta e finanziata nel 1959, gode ottima salute.

Anzi, di più: si è messa in luce, a livello provinciale, per dei progetti innovativi e per delle soluzioni che incontrano ampi consensi da parte delle famiglie dei piccoli ospiti. La svolta - è doveroso ammetterlo - è arrivata grazie ai bambini stranieri, anche perché sono pochi i nuclei familiari di Magré che scelgono la scuola materna di lingua italiana per i propri figli. A parole, ma solo a parole molti genitori del paese sono favorevoli al bilinguismo. Nell'anno scolastico 2013-2014 appena concluso gli ospiti della scuola per l'infanzia di lingua italiana sono stati 17, otto dei quali stranieri, provenienti da famiglie originarie del Pakistan, Marocco, Tunisia, India, Bangladesh e Albania. Il prossimo anno in-



Impennata di iscrizioni all'asilo italiano grazie all'arrivo di famiglie di immigrati (Foto BT)

vece i bambini saranno 16, uno in meno, ma più che sufficienti per mantenere aperto l'asilo e per elaborare altri progetti.

Il primo è stato sollecitato dalla direttrice delle scuole materne di lingua italiana della Provincia Maria Luisa Casazza che aveva invitato la ma-

estra della scuola per l'infanzia di Magré, Maria Brigida Spanti a scegliere e sviluppare uno dei dieci diritti naturali del bambino proposti dal noto educatore romagnolo Gianfranco Zavalloni. L'insegnante dell'asilo "Conti Salvadori Crivelli" e le sue collaboratrici, Tiziana Job e Alessia Bizzozzi

hanno scelto, fra i diritti naturali all'ozio, a sporcarsi, agli odori, al dialogo, al silenzio, quello al selvaggio; vale a dire cercare di consentire al bambino di potersi costruire un rifugio, o avere a disposizione dei cespugli o dei canneti in cui potersi nascondere o albe-

Con l'aiuto delle guardie della stazione forestale di Egna è stato creato un boschetto di noccioli e messe a dimora nel giardino dell'asilo altre piante. I forestali hanno poi fatto da guida ai bambini in una gita al biotopo di Castelfeder.

Il secondo progetto sviluppato dalle 17 bambine e bambini di Magré ha avuto per tema l'alimentazione. Le assistenti sanitarie dietiste della Provincia hanno spiegato ai piccoli la giusta e più sana alimentazione consigliando cinque pasti al giorno. Oltre alla lezione di tedesco impartita da Elisabeth Bertignoll due volte alla settimana per 45 minuti ai bambini più grandicelli (ma i genitori chiedono di incrementare la seconda lingua e addirittura introdurre una terza lingua, magari l'inglese), la scuola per l'infanzia di Magré è una delle poche in Alto Adige ad aprire i battenti alle 7.30 in modo da consentire ai genitori lavoratori di poter affidare all'insegnante i bambini prima dell'inizio della loro attività lavorativa.

Non solo: il cancello dell'asilo resta aperto per 6 bambini fino alle 16.30, un'ora e tre quarti dopo la normale chiusura delle 14.45. Anche questa soluzione è graditissima ai genitori-lavoratori che non dispongono di strutture familiari di supporto. Queste soluzioni a vantaggio delle famiglie saranno sicuramente ripetute anche durante l'anno 2014-2015. Che si aprirà in autunno serenamente, senza l'assillo e il pericolo di una possibile chiusura futura della struttura.

IN BR

## APPIANO Il Cai in gita sul Sasso

■ C'è tempo mercoledì per un'escursione dal Cai di Appiano Sassetto, in provincia di Puez con vista Dolomiti e l'Apranzo è al sacco. L'attrezzatura almeno per chi fa l'escursione (da 6,30 ore), un'alternativa senza ferrata comunque richieda una dotazione adeguata. Informazioni Rosan (3200) e Tetterwies (Tetterwies) a Resia alle 6,30.

## EGNA Orario estivo per la biblioteca

■ Da questa settimana fino alla fine di agosto presso la biblioteca sarà in vigore un orario che prevede un'ora di serale prolungata fino alle 21. Da prossima invece anche lo stancante offrirà ai bambini di Egna la lettura di libri, riviste e quotidiani. Organizzerà inoltre iniziative di lettrici intrattenimen-